

OGGETTO: Adozione variante n. 5 al P.R.P.C. di interesse comunale della zona D2-H2 in Località Crosada.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il vigente Piano Regolatore Generale Comunale è stato approvato con D.P.Reg. n. 088/Pres. di data 28.3.2008, nonché con le successive varianti;

Atteso che con deliberazione consiliare n. 39 del 30.09.2014 si è proceduto alla approvazione della variante n. 15 al P.R.G.C., entrata in vigore in data 12.02.2015, di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio di singoli beni immobili nonché dei vincoli procedurali inerenti alle aree assoggettate a piano attuativo;

Considerato che il vigente P.R.G.C. prevede un Piano Attuativo di iniziativa pubblica della zona D2/H2 industriale-commerciale di interesse comunale in località Crosada che si attua per singoli comparti di attuazione;

Vista l'istanza presentata in data 12 giugno 2015 al prot. n. 4053 con la quale la ditta Pradis s.r.l. di Manzano, in qualità di proprietaria dei terreni inclusi nel comparto n. 3 del suddetto P.R.P.C., distinti catastalmente al foglio 1, particelle n. 31, 45, 362 e 364, chiede una variante al piano medesimo, consistente nella modifica della zonizzazione di alcuni terreni posti lateralmente alla S.R. n. 352 "di Grado", dall'attuale destinazione "attività industriale di previsione" ad "attività commerciale di previsione";

Atteso che, a tale scopo, alla suddetta richiesta la ditta interessata ha allegato una proposta di variante n. 5 al vigente PRPC, predisposta a propria cura e spese, a firma dell'arch. Federico Rosso dello studio Archiur s.r.l. di Udine (iscritto all'Ordine degli architetti della Provincia di Pordenone albo sez. A/a numero 380) e costituita dai seguenti elaborati:

- Dichiarazioni e Asseverazioni;
- Relazione di variante - modifiche - osservanza del PRGC - inquadramento territoriale - fotografie;
- Azzonamento - Planimetria scala 1:1000
- Comparti di attuazione e viabilità - Planimetria scala 1:1000
- Verifica di incidenza su S.I.C. - Z.P.S. - Z.S.C.
- Valutazione Ambientale Strategica – Verifica di assoggettabilità;

Ritenuto che tale progetto, nei suoi criteri di impostazione e nei suoi contenuti, possa favorire un'organica attuazione del P.R.P.C. e ritenuto, altresì, di procedere all'adozione al fine di incentivare la già scarsa attività edilizia dovuta alla crisi economica che ha investito anche il nostro territorio;

Atteso che la proposta di variante di che trattasi non apporta modifiche al Piano Regolatore Generale Comunale, come risulta dalla dichiarazione sottoscritta dal progettista;

Preso atto che la variante, essendo relativa a modifiche alla zonizzazione, non necessita di parere geologico, come riportato nell'asseverazione a firma dell'arch. Federico Rosso,

Rilevato che nell'ambito di attuazione del P.R.P.C. in argomento non sono presenti beni, località o immobili sottoposti al vincolo di cui alla parte II e parte III – beni culturali e paesaggistici - del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e successive modifiche ed integrazioni, avente ad oggetto "Codice dei beni culturali e del paesaggio, come risulta dall'asseverazione sottoscritta dal medesimo progettista;

Vista la Parte Seconda del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica di piani e programmi;

Visto che ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L.R. 5 dicembre 2008 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni le aree interessate dai piani particolareggiati comunali sono considerate piccole aree a livello locale;

Visto che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, per i piani e i programmi che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano

impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 del medesimo Decreto e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento;

Considerato che l'art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. 5 dicembre 2008 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni, individua nella Giunta Comunale l'autorità competente all'adozione del provvedimento di eventuale assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto l'elaborato "Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica" redatto secondo i criteri dell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 11 e l'art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale l'autorità procedente (Consiglio Comunale – art. 4, comma 1, lett. b), della L.R. 5 dicembre 2008 n. 16 e successive modifiche ed integrazioni) avvia le procedure relative alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e trasmette all'autorità competente il rapporto preliminare ai fini dell'emissione del provvedimento di verifica di assoggettabilità o di esclusione del piano dalla valutazione di cui agli art da 13 a 18 del medesimo D.Lgs. 152/2006;

Dato atto che tutte le spese inerenti la predisposizione degli elaborati per l'approvazione della variante di che trattasi saranno a totale carico della ditta proponente e che, conseguentemente, l'adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 25 della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i. e accertata la competenza del consiglio comunale alla adozione del presente atto;

Visti gli artt. 7 e 9 del D.P.Reg. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.;

Visto l'art. 4 della L.R. 21 ottobre 2008, n. 12;

Visto il D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la L.R. n. 21/2003;

Visto lo Statuto comunale;

Uditi gli interventi in aula;

Con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_, espressi per alzata di mano,

## **DELIBERA**

1. di adottare la variante n. 5 al vigente Piano Attuativo di iniziativa pubblica della zona D2/H2 industriale-commerciale di interesse comunale in località Crosada, proposta dalla ditta Pradis s.r.l., predisposta a proprie cura e spese, a firma di tecnico abilitato, arch. Federico Rosso dello Studio Archiur s.r.l. di Udine, composta dai seguenti elaborati:
  - Dichiarazioni e Asseverazioni;
  - Relazione di variante - modifiche - osservanza del PRGC - inquadramento territoriale - fotografie;
  - Azzonamento - Planimetria scala 1:1000
  - Comparti di attuazione e viabilità - Planimetria scala 1:1000
  - Verifica di incidenza su S.I.C. - Z.P.S. - Z.S.C.
  - Valutazione Ambientale Strategica – Verifica di assoggettabilità;
2. di avviare, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la procedura di valutazione ambientale strategica;
3. di trasmettere alla Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, il Rapporto preliminare per l'adozione del provvedimento di eventuale assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante in oggetto;

4. di dare atto che tutte le spese inerenti la predisposizione degli elaborati per l'approvazione della variante di che trattasi sono a totale carico della ditta proponente;
5. di dare atto, conseguentemente, che l'adozione della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Indi, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli n. \_\_\_\_\_, contrari n. \_\_\_\_\_, astenuti n. \_\_\_\_\_,

#### **D E L I B E R A**

1. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 21/2003 e successive modifiche e integrazioni.